

# L'italiana in Algeri

Dramma giocoso in due atti  
Libretto di Angelo Anelli  
Musica di Gioachino Rossini

| <i>Personaggi</i>   | <i>Interpreti</i>     |
|---|-----------------------|
| Isabella, signora italiana <i>mezzosoprano</i>                          | Martina Belli         |
| Lindoro, giovane italiano,<br>schiavo favorito di Mustafà <i>tenore</i> | Xabier Anduaga        |
| Mustafà, bey d'Algeri <i>basso</i>                                      | Carlo Lepore          |
| Taddeo, compagno d'Isabella <i>basso</i>                                | Paolo Bordogna        |
| Elvira, moglie di Mustafà <i>soprano</i>                                | Sara Blanch           |
| Haly, capitano dei corsari algerini <i>baritono</i>                     | Benjamin Cho          |
| Zulma, schiava confidente di Elvira <i>mezzosoprano</i>                 | Rosa Bove             |
| Maestro al fortepiano   | Giannandrea Agnoletto |
| Direttore d'orchestra   | Alessandro De Marchi  |
| Regia   | Vittorio Borrelli     |
| Scene   | Claudia Boasso        |
| Costumi   | Santuzza Cali         |
| Luci  | Andrea Anfossi        |
| riprese da  | Vladi Spigarolo       |
| Direttore dell'allestimento   | Paolo Giaccherio      |
| Maestro del coro  | Andrea Secchi         |

Orchestra e Coro del Teatro Regio

Allestimento Teatro Regio

Maggio 2019

Mercoledì 22 ore 20, Venerdì 24 ore 20, Domenica 26 ore 15, Martedì 28 ore 15

Presenting Partner



# L'italiana in Algeri

## Argomento

### Atto I

Ad Algeri. Stanco delle continue premure della moglie Elvira, il bey Mustafà ha deciso di ripudiarla e di farne dono a un suo schiavo di provenienza italiana, Lindoro, a lui molto caro. Per rimpiazzare Elvira dà poi ordine al capo corsaro Haly di procurargli una bella italiana, focosa e ribelle, come si favoleggia che siano appunto le italiane.

Lindoro cerca di esimersi da ogni impegno nuziale, perché è già innamorato di una compatriota, Isabella; dal canto suo costei, non avendo più notizie dell'amato Lindoro, si è imbarcata per rintracciarlo, finendo con l'essere catturata dai corsari. Haly naturalmente la nota subito per la sua bellezza e decide di condurla al bey, con grande desolazione di Taddeo, uno spasimante che Isabella tiene sulle corde e che viene presentato al bey come "zio" della giovane.

Mentre Isabella è al cospetto di Mustafà, che se ne infiamma al solo vederla, arriva anche Lindoro per prendere congedo prima di salpare in compagnia di Elvira; fra l'altro, all'insaputa del bey, i due non hanno alcuna intenzione di sposarsi e hanno stabilito che, una volta sbarcati in Italia, saranno entrambi sciolti da qualsiasi impegno reciproco. Pur non avendo ancora ben chiara la situazione, Isabella si interpone con prontezza e stabilisce che Elvira, perdutamente innamorata del bey, non venga scacciata oltremare e che il bel Lindoro venga trattenuto ancora un po' in Algeri. Allibito, il bey deve cedere, con grande gioia di Elvira e Lindoro.

### Atto II

Alla corte di Mustafà, tutti commentano la trasformazione che l'indomabile Isabella è riuscita a operare nel burbero signore; questi intanto compie manovre tortuose per ottenere un abboccamento a due con l'italiana che gli ha fatto perdere la testa, e decide di invitarla a prendere un caffè. Nell'attesa deve assicurare lo "zio" Taddeo, che in terra straniera non si sente al sicuro e vive nel timore di finire impalato per errore; nel tentativo di farlo sentire più a suo agio, Mustafà lo nomina kaimakan "per i meriti della nipote", precisazione che a Taddeo suona quanto mai sgradita. Al sospirato caffè, Isabella si presenta non solo col cicisbeo Lindoro, ma pure con Elvira, rampognando fieramente il bey per la sua durezza di cuore; deluso nei suoi sogni di un romantico *tête à tête*, Mustafà è notevolmente spazientito, ma non demorde ancora.

Intanto, sia Lindoro sia Taddeo sono stati messi a parte di un tiro divertente per neutralizzarlo; col pretesto di conferirgli il prestigioso italico titolo di "pappataci", Isabella convince infatti il bey ad allestire una gran festa. Viene servito un banchetto succulento e vengono lette le regole auree di ogni pappataci che si rispetti: mangiare, bere e soprattutto tacere, specie col gentil sesso. Per sperimentare l'idoneità del bey a ricoprire la sua nuova carica, Isabella comincia ad amoreggiare con Lindoro e pian piano si avvia alla nave, che nel frattempo è sopraggiunta per riportarli in Italia. Capita l'antifona, Mustafà continua imperterrita a mangiare, ormai persuaso a tenersi cara la sua docile e affettuosa Elvira, mentre Taddeo, gabbato a sua volta, si risolve infine a imbarcarsi con la coppietta riunita per tornare, anche se scapolo, in patria.

*Prima rappresentazione assoluta: Venezia, Teatro San Benedetto, 22 maggio 1813*

*Questa scheda di sala è disponibile sul sito web del Teatro Regio [www.teatroregio.torino.it](http://www.teatroregio.torino.it)*

Se ritieni che la cultura musicale sia un valore irrinunciabile e pensi che sia importante dare direttamente il tuo appoggio, puoi firmare a favore del tuo Teatro, destinando il 5 per mille dell'IRPEF. È sufficiente scrivere il codice fiscale del Regio (00505900019) nell'apposito riquadro della dichiarazione dei redditi. La destinazione del 5 per mille non comporta nessuna spesa e non è alternativa all'8 per mille né al 2 per mille.



## Teatro Regio

William Graziosi, Sovrintendente  
Alessandro Galoppini, Direttore artistico

### Orchestra

**Violini primi** Stefano Vagnarelli\*, Monica Tasinato, Giorgia Burdizzo, Elio Lercara, Carmen Lupoli, Enrico Luxardo, Alessio Murgia, Daniele Soncin, Marta Tortia, Giuseppe Tripodi, Claudia Zanzotto, Roberto Zoppi

**Violini secondi** Marco Polidori\*, Bartolomeo Angelillo, Maurizio Dore, Anna Rita Ercolini, Valentina Favotto, Silvio Gasparella, Fatjon Hoxholli, Paola Pradotto, Seo Hee Seo

**Viole** Armando Barilli\*, Gustavo Fioravanti, Andrea Arcelli, Maria Elena Eusebietti, Franco Mori, Roberto Musso, Nicola Russo

**Violoncelli** Relja Lukic\*, Davide Eusebietti, Giacomo Cardelli, Alfredo Giarbella, Giuseppe Massaria, Paola Perardi

**Contrabbassi** Davide Ghio\*, Fulvio Caccialupi, Andrea Cocco, Stefano Schiavolin

**Ottavino** Roberto Baiocco (*anche flauto*)

**Flauto** Federico Giarbella\*

**Oboi** Luigi Finetto\*, Nicola Tapella

**Clarinetti** Luigi Picatto\*, Luciano Meola

**Fagotto** Andrea Azzi\*

**Corni** Ugo Favaro\*, Eros Tondella

**Trombe** Ivano Buat\*, Paolo Paravagna

**Timpani** Ranieri Paluselli\*

**Percussioni** Lavinio Carminati, Enrico Femia, Massimiliano Francese

\* prime parti

### Coro

#### Tenori

Pierangelo Aimé, Giampiero Boi, Janos Buhalla, Marino Capettini, Luigi Della Monica, Giovanni Di Deo, Luis Odilon Dos Santos, Alejandro Escobar, Sabino Gaita, Mauro Ginestrone, Leopoldo Lo Sciuto, Vito Martino, Matteo Mugavero, Matteo Pavlica, Gualberto Silvestri, Sandro Tonino, Alfio Vacanti, Valerio Varetto

#### Baritoni / Bassi

Mauro Barra, Lorenzo Battagion, Enrico Bava, Giuseppe Capoferri, Riccardo Mattiotta, Gheorghe Valentin Nistor, Enrico Speroni, Marco Sportelli, Emanuele Vignola

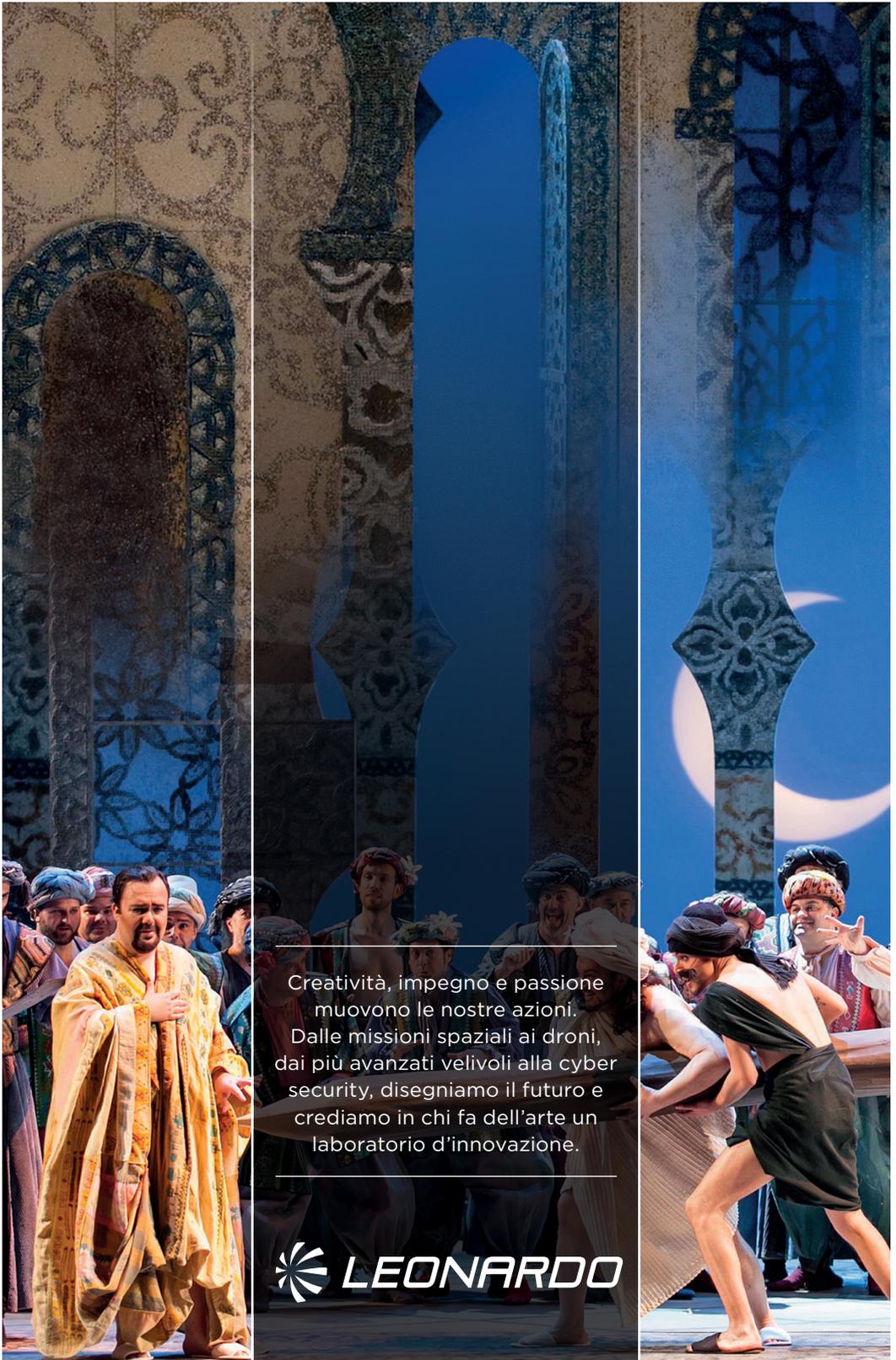
**Direttori di scena** Riccardo Fracchia, Carlo Negro • **Maestri collaboratori di sala** Giannandrea Agnoletto, Paolo Grosa • **Maestro rammentatore** Andrea Mauri • **Maestro collaboratore alle luci** Luca Brancaleon • **Maestri collaboratori di palcoscenico** Jeong Un Kim, Paolo Grosa • **Assistente del maestro del coro** Marco Rimicci  
**Archivio musicale** Alessandra Calabrese • **Sopratitoli a cura di** Sergio Bestente • **Servizi tecnici di palcoscenico** Leonardo Madonia (Reparto macchinisti), Andrea Rugolo (Reparto attrezzisti) • **Luci e audio-video** Andrea Anfossi • **Servizi di vestizione** Laura Viglione • **Realizzazione allestimenti** Claudia Boasso • **Coordinatore di progetto** Ivano Coviello

**Scene e attrezzatura Teatro Regio** • **Costumi Teatro Massimo, Palermo e Farani Sartoria Teatrale, Roma**  
**Calzature Pompei 2000, Roma** • **Parrucche Audello Teatro, Torino** • **Trucco Makeuptre, Torino**

Restate in contatto con il Teatro Regio:



A cura della Direzione Comunicazione e Stampa - Settore Servizi Stampa



---

Creatività, impegno e passione  
muovono le nostre azioni.  
Dalle missioni spaziali ai droni,  
dai più avanzati velivoli alla cyber  
security, disegniamo il futuro e  
crediamo in chi fa dell'arte un  
laboratorio d'innovazione.

---

 **LEONARDO**